



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 5 aprile 2018

MR/et

Egregio Signor
Carlo Daldoss
Assessore alla Coesione territoriale,
urbanistica, enti locali ed edilizia
abitativa
Provincia autonoma di Trento
Via Vannetti, 32
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor
dott. Giovanni Gardelli
Dirigente Servizio Autonomie Locali
Provincia autonoma di Trento
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO

OGGETTO: intesa provinciale ai sensi dell'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243: criteri e modalità per le richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2018.

Con la presente, vista la proposta di intesa di cui all'oggetto, formulata con Sua cortese nota protocollo n. S110/2018/166258/1.1.2/11-16 dd 19 marzo 2018, Le segnalo che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 4 aprile us, ha preso atto della proposta da Lei illustrata, riportata di seguito con le integrazioni richieste nel corso del dibattito dall'organismo che presiedo, il cui recepimento risulta necessario per l'intesa da raggiungersi ai sensi dell'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Ai fini della richiesta di attribuzione degli spazi finanziari, sarà preliminarmente valutata la presenza di tre presupposti:

- la disponibilità di avanzo di amministrazione a fine esercizio 2017 per il relativo finanziamento;
- l'effettiva possibilità di assumere l'obbligazione giuridica entro il 31 dicembre 2018;
- la disponibilità di cassa dell'Ente tale da consentire i pagamenti degli stati di avanzamento nei termini indicati dal cronoprogramma.

Ciascun Comune in possesso dei citati presupposti potrà presentare richiesta di spazi finanziari anche in relazione a più interventi, liberamente scelti dall'Amministrazione:

1. al Comune di Cavalese sono riservati spazi finanziari per un ammontare di 1,3 milioni di Euro circa, al fine di permettere l'utilizzo della quota di avanzo derivante dal risarcimento per la strage del Cermis – liquidato solo nel 2015 e confluito in avanzo – per la realizzazione della scuola elementare;
2. a tutti i Comuni che ne faranno richiesta, ad eccezione di Cavalese, sarà garantita l'assegnazione di spazi finanziari fino alla concorrenza dell'avanzo disponibile e comunque nel limite di 200.000,00 Euro (350.000,00 Euro per Comuni costituiti in seguito a fusione che abbia interessato almeno 3 Comuni o 450.000,00 nel caso di Comuni costituiti in seguito a fusione che



Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

abbia interessato più di 3 Comuni). Per i Comuni che nel 2017, pur in possesso dei requisiti, non hanno fatto richiesta di spazi, si confermano le soglie fissate per il 2017 (rispettivamente 350.000,00 Euro, 500.000,00 Euro e 700.000,00 Euro).

3. Gli spazi finanziari che residueranno dopo l'assegnazione di cui ai precedenti punti saranno assegnati ai Comuni che ne faranno richiesta, dando priorità ai Comuni che presenteranno l'importo maggiore dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 (inteso quale sommatoria della quota libera e della quota destinata agli investimenti, al netto dell'ammontare utilizzato nel 2017 attraverso gli spazi finanziari) entro i seguenti limiti:
 - avanzo di amministrazione, come sopra indicato, maggiore di 10.000.000,00 euro: ulteriore assegnazione garantita di 800.000,00 Euro;
 - avanzo di amministrazione, come sopra indicato, compreso tra 2.000.000,00 e 10.000.000,00 euro: ulteriore assegnazione garantita di 300.000,00 Euro;
 - avanzo di amministrazione, come sopra indicato, inferiore a 2.000.000,00 euro: ulteriore assegnazione garantita di 100.000,00 Euro.

Alle Comunità sarà riservato un ammontare di spazi complessivamente pari a 2 milioni di Euro.

I criteri di riparto saranno i medesimi di quelli previsti per i Comuni e segnatamente:

- a tutte le Comunità che ne faranno richiesta sarà garantita l'assegnazione di spazi finanziari fino alla concorrenza dell'avanzo disponibile e comunque nel limite di 133.000,00 Euro;
- gli eventuali spazi finanziari che residueranno dopo l'assegnazione della quota garantita, saranno assegnati alle Comunità che ne faranno richiesta dando priorità a quelle che presenteranno l'importo maggiore di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 (inteso quale sommatoria della quota libera e della quota destinata agli investimenti) entro i seguenti limiti:
 - a) avanzo di amministrazione, come sopra indicato, maggiore o uguale a 500.000,00 euro: ulteriore assegnazione garantita di 200.000,00 Euro;
 - b) avanzo di amministrazione, come sopra indicato, inferiore a 500.000,00 euro: ulteriore assegnazione garantita di 100.000,00 Euro.

Considerate le problematiche emerse in ordine all'applicabilità alle Comunità della disciplina sugli spazi finanziari, sarà necessario richiedere una formale pronuncia del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la stessa non pervenisse in tempo utile per l'assegnazione degli spazi entro la scadenza prevista del 1° giugno, l'ammontare riservato alle Comunità verrà assegnato ai Comuni sulla base dei relativi criteri di attribuzione.

Secondo quanto richiesto dal Consiglio delle autonomie locali, la formale richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà essere presentata con la necessaria celerità, al fine di agevolare la tempestiva definizione del quadro giuridico di riferimento.

La procedura e la tempistica risultano le seguenti:

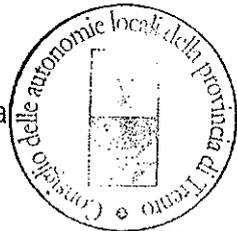
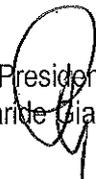
- entro i primi di aprile: approvazione, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, dei criteri di attribuzione degli spazi messi a disposizione degli Enti Locali;
- entro il 4 maggio: presentazione della domanda da parte di Comuni e Comunità per l'attribuzione degli spazi;
- entro il 1° giugno: adozione intesa finale con attribuzione degli spazi agli Enti;
- entro il 1° ottobre: valutazione dell'effettiva utilizzabilità degli spazi concessi agli Enti e retrocessione alla PAT di quelli non utilizzabili.



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione Le porgo distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena



Seduta di data: 4 aprile 2018

Progressivo: 19/2018

Punto odg: 1

Quorum funzionale: 15/27

Votazione: ore 15.49

Presenti: 27 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

Assenti: 3 (arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), dott. Adalberto Mosaner)

➤ **Votanti:** 27

✓ **Favorevoli:** 26 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 1 (Fulvio Ropelato)

➤ **Non votanti:** 0

Dichiarazioni a verbale:

nessuna

vedi allegato

Note:

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. Marco Riccardonna

